

10
S. M. - ^{nuovo} Sig. Professore

Firenze 28 Febbrajo 1868

Il 21 del corrente mese ricevi
dalla posta un foglio a stampa, col quale
mi si annunciava esservi un articolo al mio
indirizzo. Quel giorno e il sabato seguente non
potei muovermi dal Museo, ma vi andai la do-
menica, e allora vidi un avviso alla consegna delle
assicurate, il quale annunciava che negli ultimi
giorni del carnevale l'ufficio stava chiuso dalle
3 alle 8. Tornai il primo giorno di quaresima,
e non conoscendo personalmente nessuno impiegato
di posta, non potei ricevere il piego. Finalmente
ieri presentai il mio Brevetto d'impiegato go-
vernativo, e eccomi possessore dell Lire 2.30 -
che Ella mi spedisce come saldo delle due
preparazioni in cera; e valga questa mia di-
chiarazione come documento di ricenta di ogni
mio avere.

Avevo voluto risponderle, come suol
dirsi, a tamburo battente, ma il desiderio che
Ella manifestava di avere qualche foglio fresco

della pianta che ha scritto di guida alle mie
preparazioni. La risposta se per 200 lire
avrei potuto eseguire altre due preparazioni
di ugual grandezza, ma assai più complicate
mi ponevano nella necessità di parlare
al Prof. Carnet per le foglie, e di vedere
al microscopio qualche sezione dal vero, per
decidere.

Oggi ricevo un'ultima sua pregiatissima
lettera datata del 16 corrente, ecco dunque che
non frappongo indugio e dico: Ho avuto la
sodisfazione che Ella sia rimasto contento del
mio lavoro, e ciò mi fa molto piacere; dunque
una cosa compenserà l'altra e mi'impegno
di fare altre due preparazioni per il prezzo
che Ella mi accenna, ma la prevedo che
non potrei occuparmene che fra qualche set-
timana, perchè ho da finire una preparazione
d'anatomia umana per il Prof. Mortara di Perugia.

In quanto ad eseguire una collezione di
funghi, comandi pure, e fin da questo mo-
mento me Le professo obbligato. In quanto

al prezzo, in verità ora non saprei che cosa dirle.
Vi sono dei funghi che crescono isolati, altri a fami-
glie: basta uno per specie? o qui fungo dove ave-
re il suo spaccato? Di più, per un fungo può
volerci due o tre mesi di cura, per un altro può
volercene una libbra e per ciò possono avere
un prezzo variabilissimo. Io propono di far-
mene fare alcuni e poi stabilire.

Quando Ella mi onorò della sua
visita quaggiù al Museo, mi parlò delle prepa-
razioni della crittogama dell'uva, allora alla
esposizione di Parigi: siccome qualcun altro
ho mostrato desiderio di averle, ho pensato di
fare una copia di detti preparati in una dimen-
sione più piccola riunendoli tutti in una sola
tavola. Il verde degli Acini, il biancastro dei
Miceli e delle spore, il giallo degli sporangi
ne fanno un insieme gradevole e dirai quasi
elegante. Nella carta in cui saranno avvolte
le foglie fresche che Le spedirò, troverà i disegni
di dette preparazioni di grandezza naturale,
cioè dei modelli; allora darà il numero delle figure,
la loro disposizione, e tutto corrisponderà esattamente.

alla illustrazione che ne fece il Prof. Aniasi
dopo avermi diretto. Se anch' Ella ne gradisse
una copia, col tempo potrei servirvela.

Rinnovando le i sentimenti della più
profonda stima, mi resta sempre

Il suo Devot.^{issimo} Servitore
Egisto Tortori

P.S. Se Ella avesse occasione di vedere
il Sig. Professor Brunetti, la pregherei di
volergli ritornare i tanti saluti che Egli si
compiacque mandarmi per alcuni miei amici
che tornarono da Parigi.